

## NOTIZIE DALLA SEZIONE DI RIMINI

**L**a delegata della sezione Assindatcolf di Rimini, dott.ssa Maria Teresa Conti, in questi primi mesi di attività ha potuto verificare sul territorio un insieme di problematiche relative ai rapporti di lavoro domestico che l'hanno ancor più motivata nella decisione di rappresentare Assindatcolf a Rimini.

È infatti emersa una grande confusione sulla corretta applicazione della normativa vigente se non addirittura la completa ignoranza sull'esistenza di un contratto collettivo nazionale.

Fino ad ora l'unica assistenza ai datori di lavoro domestico era fornita dai centri servizi delle associazioni sindacali dei lavoratori sul territorio, che purtroppo in molti casi hanno operato in regime di conflitto d'interessi, innescando spesso un vortice di contrasti tra le parti di difficile composizione.

In conseguenza di ciò la delegata si è subito confrontata con i sindacati, gli assessorati alle politiche del lavoro di Comune e Provincia, cercando di collaborare al fine di creare un sistema di "buone pratiche" per la gestione del lavoro domestico che a Rimini ha raggiunto numeri importanti.

Nelle prossime settimane ci saranno incontri con la Prefettura, la Direzione provinciale INPS e l'Assessorato alle politiche sociali per arrivare ad un coordinamento di tutte le attività in essere sul territorio, capace di dare risposte concrete ai

### CONVEGNO A RIMINI

#### "...MIGRAZIONE LEGALE E COESIONE SOCIALE..."

**S**i è svolto a Rimini, lo scorso 5 giugno, un convegno sulla "Migrazione legale e coesione sociale" organizzato dal Ministero dell'Interno - dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo, coordinato dal prefetto Mario Ciclosi e dal Prefetto Mario Morcone; al convegno hanno partecipato, tra gli altri, il sottosegretario all'Interno, Sen. Michelino Davico e il Vice Prefetto di Rimini, Dott. Corona.

Nel corso della manifestazione, alla quale era presente per Assindatcolf la dott.ssa Benvenuto, sono state affrontate le tematiche relative ai flussi migratori legali ed all'integrazione, attraverso un dialogo aperto ed un confronto con i soggetti che svolgono un ruolo significativo nel settore, al fine di una migliore gestione dei flussi e della coesione sociale, sempre nel rispetto del quadro normativo di riferimento.

bisogni dei cittadini, in special modo agli anziani.

Si cercherà di creare uno sportello di conciliazione per le controversie e uno sportello per le dimissioni, un albo delle badanti qualificate da un percorso di formazione e, infine, si provvederà a razionalizzare tutti gli interventi di natura finanziaria a sostegno dei datori di lavoro con reddito medio-basso.

Concludendo, ha rappresentato motivo di grande soddisfazione per la delegata l'ampio consenso ricevuto da parte delle istituzioni per l'attività posta in essere sul territorio.

Mettere in regola colf, balie e badanti è un modo per contribuire concretamente ad una società migliore, nel rispetto della legge e dei diritti di ogni lavoratore

INPS  
A TU PER TU CON VOI

### COLF SENZA PERMESSO

## 470.000 FAMIGLIE ITALIANE IN ATTESA

**S**ono circa 470.000 le famiglie italiane in attesa, da oramai sette mesi dal famoso click day, del nulla osta al lavoro per le proprie collaboratrici familiari a cui si sono affidate per occuparsi dei propri bambini, anziani e disabili. Il Ministero aveva annunciato che entro la fine di maggio tutti avrebbero avuto una risposta, sia affermativa che negativa; purtroppo però ad oggi non possiamo che rilevare la lentezza della macchina burocratica: infatti, sono meno di 50.000 le domande esaminate su un totale di 718.917 inviate, e solo la metà di quelle esaminate ha avuto esito positivo.

Peraltro il timore delle famiglie è che i dati inseriti nel sistema del Ministero dell'Interno possano essere utilizzati per controlli e verifiche sulla presenza dei clandestini in Italia, con il rischio che chi venga sorpreso senza permesso sia costretto a lasciare subito il paese e la famiglia che lo accoglie, mentre per il datore di lavoro si prospetta la detenzione da tre mesi ad un anno e 5.000 euro di ammenda.

Non resta quindi che affidarsi alla sorte,

sperando anche quest'anno, come nei precedenti, di rientrare nella lotteria dei flussi e sapendo comunque che almeno 300 mila famiglie resteranno tagliate fuori per l'insufficienza delle quote disponibili rispetto alle richieste inviate.

### ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO LA NOSTRA PRESENZA ALLA RADIO E IN TV

**A**ncora riflettori puntati sui problemi del settore; il Segretario nazionale, Dr.ssa Benvenuto, è, infatti, intervenuta nella puntata del **9 aprile** u.s. del programma radiofonico di "Stranieri in Italia", poi in occasione delle scadenze dei contributi di aprile, nell'edizione delle 14.00 del tg1 economia del **10 aprile** ed, infine, il **27 maggio** nella puntata del programma radiofonico "Permesso di soggiorno" di Radi Rai, dove è stato chiesto il parere dell'Assindatcolf sulle detrazioni e le deduzioni di cui può usufruire il datore di lavoro.

## LA FORMAZIONE DEL NUOVO GOVERNO

**P**ubblichiamo qui di seguito i nominativi dei componenti il nuovo Governo guidato da Silvio Berlusconi che interessano più da vicino il mondo del lavoro, con particolare riguardo al lavoro domestico.

**Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio:** Carlo Giovanardi con delega alla Famiglia;

**Min. dell'Interno:** Roberto Maroni;  
**Sottosegretari:** Michelino Davico, Alfredo Mantovano, Nitto Francesco Palma;

**Min. del Lavoro e della Previdenza Sociale:** Maurizio Sacconi;  
**Sottosegretari:** Pasquale Viespoli, Ferruccio Fazio, Francesca Martini, Eugenia Maria Roccella;

**Min. dell'Economia e della Finanza:** Giulio Tremonti;  
**Sottosegretari:** Alberto Giorgetti, Daniele Molgora, Nicola Cosentino, Luigi Casero, Giuseppe Vegas;

**Min. delle Pari Opportunità:** Mara Carfagna.